



Le lettere al Tirreno non devono superare le 30 righe e non saranno pubblicate se prive di nome, cognome, telefono e indirizzo dell'autore. Le lettere possono essere inviate per fax al numero 0586-220713 o per e-mail all'indirizzo laposta@iltirreno.it

ABORTO

LIBERA SCELTA DELLA DONNA

Nessun dogma, né di impronta laicista, tantomeno clericale. Questo è l'unico possibile o realistico punto di partenza per un dibattito ed un confronto costruttivo su una questione tanto delicata e complessa come quella sull'aborto che da giorni.

L'interruzione di gravidanza prevista dalla legge 194 del 1978, e successivamente modificata in seguito a referendum, non solo ha rappresentato un'importante conquista sociale ma, come dimostrano i dati, ha ridotto notevolmente il numero di aborti e il ricorso alle pratiche clandestine su tutto il territorio nazionale, giungendo in Toscana a segnare una netta diminuzione, pari al 70% delle interruzioni di gravidanza nei casi di malformazione del feto.

A guardare bene esistono dei principi che non posso essere toccati e che non devono essere in alcun modo scalfiti nella loro interezza e sono, innanzi tutto, il diritto alla salute della donna; la garanzia della libertà scelta di

C'è da essere disorientati per l'ultimo intervento del Pontefice in occasione dell'incontro con gli amministratori laziali. Non certo perché vengono affrontati e denunciati dalla Chiesa problemi di scottante attualità; per questo ritengo che sia giusto che tutti, clero compreso, possano manifestare le proprie opinioni e preoccupazioni.

La cosa che però crea un forte disagio è che sia il

ITALIA ARRETRATA Ci vuole una legge contro l'omofobia

Premetto che sono un animalista convinto ed ho più fiducia negli animali che negli uomini e premetto che giustissime sono le leggi che l'Unione europea vuole mettere in vigore al fine di tutelare gli amici a quattro zampe.

Ma, detto questo, mi dispiace altresì che in Italia, dove esiste una legge che sanziona per i maltrattamenti verso gli animali - e quindi almeno in questo caso abbiamo preceduto l'Unione europea nel legiferare qualcosa di sensato - non si riesca ad avere una effettiva parità tra uomo e donna, non si riesca insomma a fare una legge seria contro l'omofobia... Anzi nel nostro paese chi maltratta una donna se la cava sempre, o per l'omertà diffusa o per un sistema legislativo troppo debole. Anzi nel nostro paese c'è chi condanna l'omosessualità tutti i giorni, come se i gay fossero la minaccia per l'umanità e non avessero da fare altro che pensare di minacciare i matrimoni degli italiani.

Giustissima quindi una legge a tutela degli animali, ma possibile che il nostro paese

L'INTERVENTO SUL DEGRADO

Su Roma il Papa è in "conflitto d'interesse"

Pontefice a farlo. Benedetto XVI è innanzitutto il successore di Pietro e rappresentante della Chiesa Universale, nonché Capo di Stato Vaticano e per il semplice fatto che la stessa persona è, per tradizione, anche Vescovo della diocesi di Roma, risulta evidente il conflitto di interessi e di buon

gusto istituzionale che spesso anche le cronache giornalistiche non mettono in evidenza.

Se il Pontefice stava esercitando il suo giusto magistero di vescovo di Roma avrebbe dovuto fare l'incontro non in Vaticano ma in San Giovanni in Laterano (sede del Vescovato roma-

no) e gli amministratori non avrebbero dovuto andare ospiti di uno stato straniero "teocratico" a prendere lezioni di buona amministrazione.

Non entro nel merito del forte messaggio del Pontefice, ma da cittadino laico di questa repubblica vorrei che anche il Clero testimo-

niasse correttezza e rispetto istituzionale. L'augurio pertanto è che anche la Chiesa sia capace di rinnovarsi, nominando magari un Vescovo di Roma che potrebbe curare le anime della comunità con più attenzione e dedizione non dovendosi occupare allo stesso tempo dell'intera umanità.

Enrico Ricci
Pontedera

che pubblicamente fa sapere di far uso del cilicio, talebamente ne va fiera e si adoperava per la cattolicizzazione della politica, possa fare parte di un partito che doveva nascere laico, quindi aperto a tutte le libertà, ma non soggetto alle inclinazioni religiose di nessuno.

Se in Italia, c'è un personaggio politico del pensiero politico della signora De La Vega, si faccia avanti, io destinerò alla campagna elettorale per la sua elezione alla presidenza del consiglio una mensilità della mia indennità pensionistica.

Bruno Amore
Torre del Lago

SCUOLA PER TUTTI Ministro Moratti leggi la Costituzione

«La Repubblica tutela la salute e garantisce cure gratuite agli indigenti». «La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, fino ad otto anni, è obbligatoria e gratuita».

Questi sono gli articoli 32 e 34 della Costituzione Italiana. E vuol dire che in Italia ogni persona ha diritto alla salute e all'istruzione. Pertanto il ministro Fioroni ha agito in conformità della nostra costituzione per redarguire il sindaco di Milano Letizia Moratti che aveva impedito ad alcuni bambini figli di immigrati irregolari a frequentare la scuola dell'obbligo. Nel caso citato la Moratti ha esercitato la sua funzione istituzionale andando contro le regole dettate dalla Costituzione e ha incoraggiato queste famiglie a restare nella clandestinità. La scuola deve essere punto di accoglienza e di integrazione per tutti i bimbi senza distinzione di razza, di religione e di condizioni sociali ed economiche.

La nostra Costituzione, che oggi compie sessant'anni, ci ricorda i nostri diritti ma anche i nostri doveri. Il sindaco di Milano è un cittadino italiano e fa parte delle istituzioni e pertanto deve essere il primo a rispettare le regole anche se le sue convinzioni politiche l'hanno spinta ad agire

in modo diverso.

Leandro Morroni
Livorno

NOI E I RIFIUTI Degrado napoletano egoismo lombardo

Il degrado napoletano coinvolge tutti: governatore, sindaci, commissari straordinari. Anche la parte politica ha le sue colpe, con Pecoraro Scario definito a ragione "mister no". Detto questo, il governo precedente nei cinque anni cosa ha fatto per risolvere il problema rifiuti? E i cittadini napoletani, cosa hanno fatto in questi anni per collaborare alla raccolta differenziata e alla lotta contro la camorra? Quello però che più mi stupisce è il rifiuto a qualsiasi aiuto da parte della Lombardia, che fino a pochi anni fa ha riempito la Campania dei suoi rifiuti attraverso società legate a discariche abusive della camorra (leggere il libro di Saviano). E quello che mi fa più sorridere è la presa di posizione del "Giornale" della famiglia Berlusconi, secondo il quale Mediaset non si è mai occupata di rifiuti, dimenticandosi che il fratello di Berlusconi ha avuto una condanna, evitata con una multa di diciotto miliardi di lire, per la discarica di Camp Maffei del

EUTANASIA

SILENZIO E OMERTÀ

Caro Direttore, sono trascorsi quasi due anni dalla scomparsa di Luca Coscioni ed è passato da pochi giorni (20 dicembre) l'anniversario della morte di Piergiorgio Welby.

Luca e Piero hanno speso i loro ultimi anni nel tentativo di suscitare, anche tramite l'associazione che porta il nome di Luca ed a fianco dei Radicali Italiani, una riflessione ed un civile dibattito sulle scelte di fine vita. Le decisioni di medici coraggiosi come il dottor Riccio ed alcune sentenze innovative di questi ultimi mesi - in particolare quella della Cassazione che riconosce ad Eluana Englaro il diritto di morire, dopo 15 anni di agonia - sono anche il frutto della loro battaglia, che sentiamo il dovere di portare avanti per superare la situazione di em-passe legislativa su questi temi.

Perfino la legge sul testamento biologico - simile a quelle esistenti nella grande maggioranza dei paesi occi-

I saldi vanno anticipati:
meglio iniziarli a novembre
come in altre città straniera
Cosa pensate della proposta?

Multe da 70 euro a chi
getta cicche o chewingum
a Grosseto. Dite la vostra
sulla lotta ai maleducati